

## **SANITA' A DELINQUERE**

Scritto da Maurizio Marchi  
Venerdì 27 Settembre 2013 07:32 -

---

**Comitato  
SAN SALVI CHI PUO'**

**perUnaltracittà  
Firenze**

**A.DI.N.A.  
FIRENZE**

**C.U.B. Sanità  
Firenze**

**Medicina Democratica  
Firenze**

## **TOSCANA: SANITA' A DELINQUERE ?**

Ormai è sotto gli occhi di tutti: il sistema sanitario toscano, sotto i colpi dei tagli governativi e della cattiva gestione regionale, si sta avviando verso una grave **“malattia incurabile”** dal nefasto esito per tutti noi. Cittadini e utenti sono avvertiti!

La chiamano “riorganizzazione” ma ogni giorno assistiamo a:

- tagli dei servizi pubblici, con riduzioni di posti letto e chiusura di piccoli ospedali, come il caso di Figline Valdarno e San Marcello Pistoiese,
- accorpamenti di servizi, prestazioni e distretti, come sta accadendo all'interno della zona di Firenze, dove ad esempio ormai nel Q3 è sparito ogni servizio sanitario, avendo concentrato tutto nel Q2,
- riduzioni dei servizi di supporto (pulizie, manutenzione, ecc.),
- gestione immobiliare inefficiente e poco trasparente.

Tutto questo sta portando la sanità toscana nella direzione di potenziare la sanità privata e tutte le strutture che stanno offrendo a prezzi da terzo mondo quanto il servizio pubblico non offre più .

□□□□□□ E' recente la notizia delle conclusioni delle indagini della magistratura sugli acquisti dell'ASL fiorentina degli **immobili di Ponte di Mezzo e di Villa Iris**. Sei gli indagati. I reati ipotizzati vanno dal falso in atto pubblico alla truffa aggravata fino alla turbativa d'asta. La palazzina di via Ponte di Mezzo, progettata ai tempi della Quadra, era destinata dalla ASL a trasferirvi la Residenza assistita de i “Girasoli” dall'area di San Salvi. Si è scoperto poi che non aveva i requisiti necessari per tale struttura. Villa Iris è stata acquistata dopo una dubbia indagine di mercato, senza alcuna gara pubblica, chiudendo tre preesistenti case famiglia. Di tali scelte sbagliate hanno pagato le conseguenze i pazienti de i “Girasoli”, deportati e smembrati in varie strutture, dopo che la residenza dentro San Salvi, su cui la ASL non ha mai voluto investire una lira, è diventata fatiscente. Secondo la Procura, l'attuale assessore Marroni , all'epoca dei fatti direttore dell'ASL, fu tratto in inganno, poveretto!, dai suoi collaboratori e lui non si era accorto di niente. Gli inquirenti si chiedono però “come è possibile che una persona che ricopre un incarico di tale responsabilità si sia fatto così clamorosamente ingannare?”.

Non dimentichiamo che la vicenda del buco di **400 milioni dell'ASL di Massa** non è ancora conclusa, le indagini si stanno estendendo anche ad Arezzo, Lucca, Firenze e Livorno e mettono in luce una preoccupante gestione illecita dei soldi pubblici.

Per acquisti come questi e altri ,per la costruzione dei **nuovi ospedali** si procede di pari passo alla "s"vendita di immobili  
: è quanto la ASL sta cercando di fare per l'area di San Salvi da cui dovrebbe ricavare parte dei soldi da investire per costruire il nuovo ospedale di Torregalli, per il presidio di Lungarno Santa Rosa , per l'ex ospedale di San Giovanni di Dio : tutte operazioni tese a far cassa per investimenti tutti discutibili.

E se Marroni sostiene di essere stato indotto in errore dai suoi dirigenti, il presidente Rossi , che ha inaugurato due mesi fa il nuovo ospedale di Pistoia e da pochi giorni il nuovo ospedale di Prato, è al corrente che la spesa per i quattro grandi ospedali della Toscana decisi nel 2002 era già raddoppiata nel 2010? Che il meccanismo introdotto in Toscana per la costruzione di questi ospedali ha consentito a due giganti del settore immobiliare (Astaldi e Pizzarotti, quelli dell'Alta Velocità di Bologna, riuniti in COSAT spa) di aggiudicarsi lavori per centinaia di milioni di euro al di fuori delle normali procedure di appalto? Che tale meccanismo consentirà alle stessi di gestire, per 30 anni, svariati servizi interni agli ospedali, al di fuori di procedure di gara ad evidenza pubblica in regime di monopolio, con costi unitari superiori a quelli di mercato e che si ripercuoteranno sulle finanze e sulla qualità dei servizi offerti dalla ASL?

L'elenco dei sintomi di questa "malattia incurabile" della sanità toscana potrebbe continuare, per non rattristarci ci fermiamo, però possiamo ben dire che una svolta radicale è necessaria. **Se questa politica è incapace di garantire gli interessi generali dei cittadini, saranno questi a presentare al più presto il conto ai responsabili delle inefficienze, delle corruzioni, del malgoverno!**

# **SANITA' A DELINQUERE**

Scritto da Maurizio Marchi

Venerdì 27 Settembre 2013 07:32 -

---